

Prevenzione andrologica giovani adulti

Scritto da Prof.ssa Marisa Pindo

02/12/2010



Nasce il progetto “**Prevenzione Andrologica Giovani Adulti**”, promosso dall’Istituto di Istruzione Superiore “Michelangelo Bartolo” di Pachino. Esso si prefigge l’ambizioso obiettivo di informare i ragazzi, nella maniera più chiara e corretta possibile, sull’importanza della prevenzione, fornendo le occasioni di diagnosi precoce e di trattamento di tutte le problematiche urogenitali e rassicurandoli sulla completa curabilità delle più frequenti malattie dell’apparato urogenitale maschile. E’ stato già organizzato il primo incontro in data 20 novembre scorso. Mentre le studentesse di alcune stylei quarte e quinte dell’Istituto si recavano a visitare la Comunità Incontro di Pozzallo, gli studenti delle stesse stylei hanno assistito alla conferenza di **Giuseppe Candiano**, Dirigente Medico del Reparto di Urologia dell’Ospedale Cannizzaro di Catania, che ha relazionato sul tema “Patologie uro - andrologiche nell’età giovanile”.

“Si stanno drammaticamente constatando tra i giovani -afferma il dottor Candiano- tutti gli effetti dell’abuso di sostanze dopanti e di droghe da discoteca sulla funzione erettiva e riproduttiva; inoltre, l’abolizione del servizio militare obbligatorio, che prevedeva per tutti la visita di leva, ha ulteriormente concorso a ridurre le occasioni di diagnosi di questa patologie spesso ignorate perché misconosciute. A tutto ciò si deve sommare, purtroppo, la ancestrale ritrosia del maschio italiano a porre sul tappeto problemi che riguardano la propria sessualità, considerandoli erroneamente riduttivi della propria “virilità”. Negli ultimi dieci anni l’attenzione degli urologi e degli andrologi si sta rivolgendo sempre più nei confronti degli adolescenti e dei giovani adulti in quanto le problematiche che possono insorgere in questa fascia d’età, spesso di lieve entità e facili da curare (infiammazioni urogenitali, varicocele, anomalie anatomiche come la fimosi, il frenulo corto o gli incurvamenti congeniti del pene, neoplasie testicolari, deficit erettivo, eiaculazione precoce) se trascurate, possono portare a quadri molto più complessi (infertilità, disturbi sessuali di vario genere, disseminazione di tumori testicolari con riduzione dell’aspettativa di vita)

Uno sguardo alla tabella sottostante rende evidente come alcune di queste malattie abbiano un’incidenza molto alta, con picchi anche del 40% in età giovanile.

Principali malattie andrologiche dell’adolescente e del giovane adulto	Incidenza
Varicocele	20-25%
Anomalie anatomiche del pene (fimosi, frenulo corto)	15-20%
Infiammazioni urogenitali (prostatiti, epididimiti)	20%-25%
Incurvamento penieno congenito	5%
Criptorchidismo	5%
Neoplasie testicolari	1%
Deficit erettivo	1%
Eiaculazione precoce	35/40%

Urge, pertanto una accurata informazione e questo oggi è stato possibile nel “Bartolo” grazie alla sensibilità dimostrata

verso questi problemi da parte del Dirigente professore Giovanni Blanco, aperto e disponibile a tutto quanto possa aiutare ad EDUCARE i suoi studenti.”

Positivi i riscontri fra gli studenti del “Bartolo” che attendono con ansia , anche se con un poco di paura, il prossimo incontro. Infatti lo specialista dottor Candiano si è reso disponibile per dei colloqui personali e per sottoporre tutti gli studenti delle ultime stylei a visite gratuite in un ambulatorio opportunamente predisposto presso la sede centrale dell’Istituto “Bartolo” di Pachino. Continua così l’iter per l’educazione alla salute attuato anche quest’anno dal “Bartolo”: già, in collaborazione con l’Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, la professoressa Marisa Pindo, referente per l’educazione alla salute, nel mese di ottobre ha organizzato per le studentesse delle stylei quarte e quinte del “Bartolo”, una campagna di informazione per la prevenzione delle emoglobinopatie che si è concluso con uno screening per la ricerca dei portatori sani della talassemia (meglio conosciuta come anemia mediterranea).